

Fascicolo 04.04.02.02/14/2024

AVVISO PER L'AFFITTO DEL FONDO RUSTICO SITO NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA, LOCALITÀ BAZZANO, VIA MAGAZZINO N. 2, DENOMINATO "PODERE LUTERO BURBANK" DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SI RENDE NOTO

che la Città metropolitana di Bologna, in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 2017 del 25/09/2024 P.G. 62358/2024, intende concedere in affitto, mediante procedura aperta, il fondo agricolo sito nel Comune di Valsamoggia, località Bazzano, Via Magazzino n. 2, denominato "podere Lutero Burbank" di estensione complessiva di ha 02.75.50, alle condizioni e con la procedura di seguito indicate.

1. NATURA GIURIDICA DEL PRESENTE AVVISO E AVVERTENZE GENERALI.

Con il presente Avviso d'asta la Città metropolitana di Bologna intende avviare una procedura finalizzata ad individuare un operatore qualificato e interessato alla stipula di un contratto di affitto agrario di un fondo di proprietà dell'Amministrazione.

Le domande di partecipazione, presentate nell'ambito della procedura di seguito descritta, hanno natura di proposte irrevocabili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Avviso, anche parziale, e di non procedere all'aggiudicazione anche in presenza di valide domande di partecipazione, indicando specifica motivazione nei relativi atti che verranno eventualmente adottati.

2. OGGETTO, IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DEL CONTRATTO - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA.

2.1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Città metropolitana di Bologna intende concedere in affitto agrario il fondo rustico, posto nel territorio del Comune di Valsamoggia, località Bazzano, Via Magazzino n. 2, denominato "podere Lutero Burbank" la cui estensione complessiva è di ha 02.75.50.

Il terreno viene affittato a corpo e non a misura, privo di scorte vive e morte, salvo le risultanze dell'eventuale verbale di consegna, onde ogni eccesso o difetto rispetto alla superficie indicata non comporterà alcuna variazione del canone e delle altre condizioni di contratto.

Per l'esatta individuazione del fondo fa fede l'estratto di mappa catastale agli atti dell'Ente ed i dati identificati catastali (Allegato 1).

Il fondo di cui trattasi è censito al Catasto Terreni del Comune di Valsamoggia al Foglio 2 con i seguenti dati censuari:

- mappale 46/p seminativo ha 01.55.04 (01.38.04)

• mappale	49	seminativo	ha	00.42.50
• mappale	197	seminativo	ha	00.10.50
• mappale	198	frutteto	ha	00.48.41
• mappale	199	frutteto	ha	00.36.05

Si precisa che il mappale 46 oggetto del presente bando ha un'estensione di ha 01.38.04, poiché la rimanente parte di ha 0.17.00, forma oggetto di contratto con la società Hera.

Sul predetto fondo agricolo insistono fabbricati espressamente esclusi dal presente bando ed individuati con il mappale 388, i quali, per la superficie di ha 00.11.20, sono oggetto di sorveglianza e cura a carico dell'affittuario, come di seguito specificato.

Si precisa che, i fabbricati suddetti e relative pertinenze potrebbero essere alienati durante la vigenza del contratto di affitto, senza che ciò comporti variazioni sostanziali ai fini dell'utilizzo del bene e senza che l'affittuario possa avere nulla a pretendere per ciò che attiene l'ammontare del canone.

2.2 IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 203 del 1982 recante "Norme sui contratti agrari", e con riferimento ai principi stabiliti nell'Accordo collettivo provinciale in materia di contratti agrari, sottoscritto tra le Organizzazioni professionali agricole in data 23/11/2007.

Il contratto è stipulato per una durata di 5 anni (annate agrarie 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029) con scadenza il 10.11.2029.

Canone annuo stabilito a base di gara:

euro 1.930,00 (millenovecentotrenta/00).

Per tutta la durata del contratto il canone dovrà corrispondersi in due soluzioni anticipate rispettivamente per la prima annualità la prima rata dovrà essere versata entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto e la seconda entro il 31 luglio 2025, per le annate successive la prima rata entro il 31 dicembre e la seconda rata entro il 31 luglio di ogni anno di validità del contratto. Inoltre, il canone d'affitto, a partire dal secondo anno, sarà soggetto a revisione ed aggiornamento ai sensi dell'art. 10 della legge n. 203/1982.

Alla scadenza del contratto il fondo dovrà essere riconsegnato alla Città metropolitana di Bologna libero e sgombero da persone e cose senza che all'affittuario sia dovuto alcun indennizzo o compenso, di alcun genere ed a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione si riserva di attivare una proroga contrattuale alla scadenza finale del contratto per ulteriori 2 anni da attivarsi mediante comunicazione scritta all'operatore aggiudicatario e successiva definizione del relativo contratto ai sensi dell'art. 45 L. 203/82.

2.3 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

- Imprenditore Agricolo Professionale (IAP– Art. 1 D. Lgs. 99/2004);
- Società agricola riconducibile alla casistica prevista dal richiamato D. Lgs. 99/2004;

- Coltivatore diretto;
- Altri imprenditori agricoli (coloro che esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, così come previsto dall'art. 2135 del codice civile, i quali risultino iscritti nella relativa sezione del registro della Camera di Commercio e che non siano riconducibili per requisiti di reddito, tempo impegnato o capacità professionale alle categorie sopra elencante).

Gli istanti dovranno essere in possesso, alla data indicata quale termine per la presentazione delle domande/offerte di cui al presente avviso, dei seguenti requisiti da dichiarare mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di non essere interdetto o inabilitato e di non essere destinatario di misure che comportino quale conseguenza diretta o indiretta l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali o di misure di prevenzione o di sicurezza per reati contro il patrimonio, contro la pubblica amministrazione o di tipo mafioso;
- di non essere destinatario di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al D. Lgs. 159 del 2011 (Codice antimafia);
- assenza di situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione metropolitana contestate con formale diffida (con esclusione delle sanzioni conseguenti a violazioni del Codice della strada) e assenza di situazioni di occupazione abusiva di immobili di proprietà metropolitana;
- assenza di contenziosi con questa Amministrazione relativi ad inadempimenti contrattuali in rapporti di affitto agrario negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso.

È preclusa, altresì, la partecipazione alla gara e l'assegnazione a coloro che abbiano commesso grave negligenza o siano stati in malafede nell'esecuzione dei contratti di affitto con questa Città metropolitana di Bologna o con altri Enti e di cui questa Amministrazione sia venuta a conoscenza in modo inconfutabile, accertato con qualsiasi mezzo di prova.

In caso di società il controllo sul possesso dei requisiti verrà effettuato per tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'assegnazione verrà effettuata all'offerente che avrà totalizzato il punteggio più alto sulla base dei criteri della griglia di selezione (**v. allegato n. 3**) e precisamente:

	Azienda individuale	Società	Punti	Max	Punteggi o offerente
Caratteristiche anagrafiche				15	
Età < 40	Imprenditore	Almeno il 50% dei soci o del capitale sociale	15		
Età 40-65	Imprenditore	Almeno il 50% dei soci o del capitale sociale	10		
Età > 65	Imprenditore	Almeno il 50% dei soci o del capitale sociale	0		

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna – tel. 0516598042

Sito www.cittametropolitana.bo.it Mail patrimonio@cittametropolitana.bo.it Pec cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Qualifiche o conoscenze e competenze professionali				15	
IAP o CD	Imprenditore	Secondo le regole nazionali/regionali	15		
Possesso di adeguate conoscenze/competenze professionali	Imprenditore	Secondo le regole nazionali/regionali	6		
Ubicazione				10	
Confinante	Secondo i principi del diritto di prelazione per definizione "confinante"	Secondo i principi del diritto di prelazione per definizione "confinante"	10		
Residenza/sede operativa nel comune o nei comuni limitrofi al comune o a uno dei comuni ove è ubicato il fondo			5		
Offerta economica					
Per ogni aumento di € 10,00 rispetto alla base di asta			0,5 per 10 euro		

I requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti alla data indicata quale termine per la presentazione della domanda/offerta.

4. OBBLIGHI DELL’AFFITTUARIO.

La parte affittuaria ha l’obbligo di coltivare il terreno, seguendo le regole del buon padre di famiglia e, affinché lo stesso non perda le qualità di fertilità, è tenuto inoltre a rispettare le buone regole della tecnica agraria e, in particolare, le rotazioni delle coltivazioni, le concimazioni delle stesse e i lavori agricoli da compiere, oltre alle riparazioni ordinarie.

Entro i successivi trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto l’affittuario presenterà alla Città metropolitana di Bologna polizza fideiussoria a prima richiesta, a garanzia dell’esatto adempimento di tutte le obbligazioni per canone, oneri accessori e conseguenti a qualsiasi titolo del contratto. La predetta fideiussione, di importo pari ad una annualità come determinata a seguito del rialzo percentuale in sede di gara con scadenza annuale è da rinnovarsi automaticamente di anno in anno e, inoltre, sarà escutibile senza che possano opporsi eccezioni con rinuncia al beneficio della previa escussione del debitore.

Restano a carico della Città metropolitana di Bologna gli interventi di natura straordinaria che non siano dovuti a colpa o negligenza dell’affittuario.

L’aggiudicatario si obbliga nei confronti della città Metropolitana di Bologna alla sorveglianza dei fabbricati ed alla cura dell’area cortiliva antistante gli stessi, identificati catastalmente con il mappale 388. In particolare, la sorveglianza degli immobili esclusi dal presente avviso, consistente nel segnalare con la massima urgenza alla proprietà ogni atto di vandalismo e/o anomalia riscontrata all’interno, si ritiene debba essere continuativa, mentre la cura e pulizia dell’area cortiliva di pertinenza dovrà essere effettuata con cadenza trimestrale.

Per i dettagli sulle obbligazioni dell’affittuario si rinvia al modello di contratto allegato al presente Avviso (cfr. Allegato n. 4).

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3 dovranno far pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 28 ottobre 2024**, la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta secondo le modalità di seguito precisate.

Il **plico generale**, debitamente sigillato e controfirmato, contenente la domanda di partecipazione riportante l'offerta economica (Allegato_2) e l'allegato 3, griglia di selezione per l'attribuzione dei punteggi, dovrà pervenire al Protocollo Generale della Città metropolitana di Bologna – presso Palazzo Malvezzi, Via Zamboni 13 - 40126 Bologna.

Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà ritenuta valida alcuna istanza, anche se sostitutiva od aggiuntiva di una precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Ufficio Protocollo Generale della Città metropolitana di Bologna, nella sede di Palazzo Malvezzi, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13.00, escluse le giornate festive infrasettimanali. Eventuali modifiche agli orari di apertura dell'Ufficio saranno comunicate nel sito web istituzionale della Città metropolitana di Bologna, nella sezione dedicata al Servizio Protocollo Generale.

Il plico generale dovrà essere confezionato in modo da garantire la segretezza e l'integrità della documentazione prodotta; dovrà essere sigillato¹, controfirmato sui lembi di chiusura e recare i seguenti dati:

nome e cognome, indirizzo ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, nonché la dicitura “Asta pubblica per l'affitto del fondo agricolo Lutero Burbank in Valsamoggia Via Magazzino n. 2, di proprietà della Città metropolitana di Bologna – NON APRIRE”.

Il plico generale dovrà contenere – **a pena di esclusione** - i seguenti documenti:

- a) **domanda di partecipazione** in conformità al modello di cui **all'Allegato 2** al presente Avviso. La domanda deve essere debitamente sottoscritta dall'offerente e dovrà essere inoltrata, unitamente ad un documento in corso di validità del dichiarante.

Nella Domanda/Offerta dovranno essere riportati:

- i dati identificativi dell'offerente, sede, codice fiscale e partita IVA,
- le informazioni indispensabili per l'invio di tutte le comunicazioni/convocazioni relative alla presente gara: indirizzo postale, numero di telefono, indirizzo PEC e indirizzo e-mail.
- l'indicazione (in cifre e in lettere) dell'aumento annuo rispetto alla base di gara.

¹ Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo o ceralacca, che aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico, garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi sino al momento dell'apertura.

L'offerente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità:

- 1) di non essere interdetto o inabilitato e di non essere destinatario di misure che comportino quale conseguenza diretta o indiretta l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - 2) di non aver riportato condanne penali o di misure di prevenzione o di sicurezza per reati contro il patrimonio, contro la pubblica amministrazione o di tipo mafioso;
 - 3) di non essere destinatario di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al D. Lgs. 159 del 2011 (Codice antimafia);
 - 4) di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano i terreni oggetto del contratto agrario e di accettare che tali terreni siano affittati nello stato in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti e con tutti i pesi ad esso inerenti;
 - 5) di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna le condizioni ed i termini di cui al presente Avviso;
 - 6) assenza di situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione metropolitana contestate con formale diffida (con esclusione delle sanzioni conseguenti a violazioni del Codice della strada) e assenza di situazioni di occupazione abusiva di immobili di proprietà metropolitana;
 - 7) assenza di contenziosi con questa Amministrazione relativi ad inadempimenti contrattuali in rapporti di affitto agrario negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso.
- b) **griglia di selezione per l'attribuzione dei punteggi**: Ciascun concorrente dovrà compilare sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto previsto dalla legge in caso di false dichiarazioni (articoli 3, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000), la griglia di selezione riportata nell'"**Allegato 3**" che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta.

Saranno escluse le offerte per le quali si verifichi anche solo uno dei seguenti casi:

- la busta non contenga anche solo uno dei seguenti documenti sopra-specificati:

- a) Domanda/Offerta e dichiarazioni sostitutive;
- b) Dichiarazione relativa al punteggio definito in base ai criteri di assegnazione di cui al precedente punto 3);
- c) manchi fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore della domanda/offerta.

Non saranno accettate offerte uguali o inferiori rispetto alla base di gara stabilita dal presente avviso.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione metropolitana.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Non è ammessa, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione di più offerte, direttamente e/o indirettamente, da parte dello stesso soggetto.

Saranno escluse le offerte per le quali la Domanda/Offerta non sia sottoscritta.

6. AGGIUDICAZIONE

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, l'Amministrazione provvederà a nominare una commissione giudicatrice al fine di procedere alla valutazione e verifica della documentazione richiesta ed alla proposta di aggiudicazione, nonché all'aggiudicazione, la quale sarà successivamente confermata con apposito provvedimento dell'Amministrazione.

La valutazione delle domande e delle offerte pervenute avverrà in seduta pubblica, che si terrà il **giorno 30 ottobre 2024 ore 11:30 presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni 13 a Bologna.** Eventuali modifiche alla data indicata verranno rese note sulla pagina web dell'Amministrazione nella relativa sezione *Aste immobiliari e patrimonio*.

L'aggiudicazione provvisoria interverrà a favore dell'offerta che avrà totalizzato il punteggio più alto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

Delle operazioni di cui sopra sarà redatto processo verbale.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione sarà disposta a quello tra i partecipanti che avrà offerto il canone più alto.

L'aggiudicazione avverrà a corpo e non a misura; pertanto non potrà esservi né aumento né diminuzione di canone qualora emergessero errori nella descrizione dei beni e/o nell'indicazione delle superfici, dovendosi considerare elementi conosciuti ed accettati espressamente nel loro complesso.

Il soggetto offerente è obbligato alla propria offerta dal momento della presentazione, mentre l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione. L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti al termine dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dall'aggiudicatario.

Il riscontro di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sarà causa di decadenza dell'aggiudicazione medesima.

In caso di insussistenza dei requisiti, di rinuncia e/o in caso di mancata presentazione dell'assegnatario alla firma del contratto nei termini indicati dall'Amministrazione si darà corso a nuova assegnazione in favore dell'offerente successivo sulla base della graduatoria delle domande/offerte redatte in sede di gara.

L'Amministrazione procederà a comunicare agli interessati l'esito della procedura a mezzo posta elettronica certificata (PEC), la quale dovrà essere inserita nella domanda di partecipazione o in alternativa con raccomandata A/R e in ogni caso con idonea comunicazione sul profilo dell'Amministrazione, sezione *Albo pretorio/Avvisi di aste pubbliche*.

Entro cinque giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di cui sopra, i destinatari della stessa potranno esercitare il diritto di accesso ai documenti relativi alla presente procedura, con richiesta scritta e motivata ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge 241 del 1990 ed inoltrata all'Amministrazione e/o presentare eventuale opposizione alle risultanze del presente Avviso attraverso formale e motivata istanza di riesame.

Trascorso il termine di cinque giorni sopra indicato, senza che siano pervenute istanze, si

procederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola domanda valida.

Il contratto di affitto agrario verrà stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'unità poderale al momento dell'indizione della procedura di cui al presente bando è condotta in affitto in forza di contratto di affitto di fondo rustico, in deroga alla L. 203/82 con scadenza 11/2024. **L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, nei termini di legge, del diritto di prelazione spettante all'affittuario.**

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Angelo Viteritti che potrà essere contattato per eventuali chiarimenti e richieste di informazioni ai seguenti recapiti: patrimonio@cittametropolitana.bo.it.

Ai recapiti di seguito indicati dovranno essere inoltrate:

- richieste di chiarimento: Dott.ssa Licia Senatore, tel. 051/6598042 - mail: patrimonio@cittametropolitana.bo.it
- richieste di sopralluogo: Geom. Franco Pedretti, tel. 051/6598639 – cell. 3204340214 -mail: patrimonio@cittametropolitana.bo.it

8. PUBBLICITA'

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sarà pubblicata, per un termine di giorni 30 (trenta) sul profilo dell'Amministrazione, nella relativa sezione *Aste immobiliari e patrimonio*. È onere dell'operatore interessato consultare la richiamata sezione del sito dell'Amministrazione per verificare il prosieguo della procedura e controllare tutte le informazioni utili oggetto di pubblicazione.

L'Amministrazione garantirà la maggior diffusione possibile del presente Avviso, anche ricorrendo all'inoltro diretto dello stesso presso le principali organizzazioni di categorie presenti sul territorio.

9. FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla presente procedura è competente il Foro di Bologna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso di gara sarà fatto riferimento alla Legge 203 del 1982 recante "Norme sui contratti agrari" nonché a tutte le altre norme dell'ordinamento giuridico vigenti in materia.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito di avvisi di aste pubbliche sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dell'aggiudicatario.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno, previamente autorizzato e

designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, per lo svolgimento delle procedure d'asta. Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Servizio Patrimonio e Provveditorato, via Zamboni n 13, 40126, e-mail patrimonio@cittametropolitana.bo.it presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Bologna,

Elenco allegati:

Allegato 1 – Estratto di mappa catastale

Allegato 2 – Modello di domanda di partecipazione

Allegato 3 – Dichiarazione relativa al punteggio definito in base ai criteri di assegnazione

Allegato 4 – Schema di contratto

Allegato 5 – Modulo privacy

Il Responsabile del Servizio
Provveditorato e Patrimonio
Dott. Angelo Viteritti
(documento firmato digitalmente)